# Raccolta proposte e documenti

## Dati del documento

**Nome del documento**: Riflessioni su lavori di ristrutturazione ed impatto energetico

**Data preparazione** : 5/12/2012

**Autore**: Roberto Michele Mazzilli

**Stato**: bozza

Sommario

[Raccolta proposte e documenti 1](#_Toc342433496)

[Dati del documento 1](#_Toc342433497)

[Obiettivi 1](#_Toc342433498)

[Introduzione 1](#_Toc342433499)

[Descrizione 3](#_Toc342433500)

[Analisi inquinamento 6 novembre 2012 3](#_Toc342433501)

[Obiettivo comitato beni comuni Proposte 13 novembre 2012 4](#_Toc342433502)

[Sito Partecipami Proposte 22 novembre 2012-12-05 4](#_Toc342433503)

[Proposta del 25 novembre 2012 5](#_Toc342433504)

[Documenti specifici 6](#_Toc342433505)

[IL CARBONE DI ENEL. CAMBIARE DAL BASSO SI PUO' 6](#_Toc342433506)

[Sportello energia 7](#_Toc342433507)

[cohousing 7](#_Toc342433508)

[Report   mercoledì  21 novembre ore 18,30 8](#_Toc342433509)

## Obiettivi

1. Elencare le proposte per un successivo riutilizzo

## Introduzione

Sono qui raccolte alcune osservazioni e proposte, fatte al gruppo.

Nessun lavoro per ora è stato fatto per renderle omogenee e compatibili

### Sintesi delle proposte

Fare una scheda personale con caratteristiche di ognuno e dati anagrafici

#### Strumento google

* Creare un profilo google nuovo per ognuno
* Creare un calendario comune su google
* Mettere tutti i documenti del gruppo sul drive di google
* Creare un calendario comune su google
* Fare creare un gruppo bene comune zona 8 , come fatto per zona 7

#### Strumento Partecipami RCM

* Creare un profilo su [www.partecipami.it](http://www.partecipami.it)
* Collegare il blog del gruppo al sito partecipami
* Riportare le discussioni per argomento
* Partecipare alle discussioni su questo forum, mettendo qui propri messaggi ed i propri lavori

#### Progetti

* Analizzare i tipi di inquinamento della zona
* Analizzare documento Riflessioni su lavori di ristrutturazione ed impatto energetico
* Creare un progetto analisi temperatura grandi edifici
* Studiare sportello energia
* Altre eventuali

## Descrizione

### Analisi inquinamento 6 novembre 2012

Nella zona 8 serve un’analisi dettagliata delle fonti di inquinamento.

Inquinamento : sapere o presupporre che siano dovute al traffico veicolare, nasconde altri problemi.

 A mio giudizio la nostra zona soffre di inquinamento dovuto a:

         fattori statici (riscaldamento edifici privati, riscaldamento edifici pubblici, riscaldamento complessi commerciali, ecc)

         fattori dinamici (inquinamento da traffico privato, inquinamento da traffico pubblico civile, inquinamento da traffico pubblico militare o di forse di polizie)

         fattori umani statici (popolazione stanziale)

         fattori umani ed animali  dinamici (inquinamento da concentrazioni umani in manifestazioni, vedi San Siro, vedi il pala non so che cosa, ecc,).

L’inquinamento può essere generato localmente (es. riscaldamento locale) o generato da trasferimento (traffico, riscaldamento da zone limitrofe, altro)

La riduzione dell’inquinamento può essere celere se locale (riscaldamento) , difficile se da trasferimento (es. una nuvola industriale di passaggio).

Le soluzioni del tipo, faccio non faccio un’autostrada, faccio non faccio un sottopassaggio, devono tener conto non solo della zona geografica di costruzione, ma dell’impatto sul comprensorio di servizio.

Faccio un esempio: la bretella finale della tangenziale ovest (completamento tangenziale ovest) , che non so se in corso o meno, verso Rho, crea un inquinamento locale, portando auto in quella zona, ma leva un grandissimo inquinamento dell’intera zona nord –ovest dovuta alla drammatica congestione dell’autostrada Milano-Bergamo, che nel tratto Milano – casello di Sesto, risulta essere il più trafficato d’Europa, e di conseguenza il più inquinante.

Tenendo conto di queste osservazioni, messe un po’ in ordine con i lavori già fatti, può essere più facile studiare/ capire cosa fare per ridurre l’inquinamento, migliorare la vivibilità.

Le soluzioni non debbono per forze essere strutturali , ma possono essere anche organizzative: per esempio cambiare il percorso delle auto o degli autobus o separarli, può ridurre l’inquinamento da fermata o da coda.

Una buona cosa è creare una banca dati degli inquinamenti per la zona e poi studiare questi dati ed in funziona della zona e delle zone, almeno, limitrofe.

Il cambio di mentalità della gente è una cosa molto lenta che può essere ed aiutata con il disincentivo e con soluzioni migliorative, per esempio, degli spostamenti.

Soluzioni rigide sono sempre da guardare con sospetto, perché rischiano di mettere in difficoltà i cittadini.

Serve molto migliorare ed aumentare la circolazione dei mezzi pubblici anche nelle ore notturne, ma anche mettere colonnine di segnalazione per la forza pubblica e illuminazione nelle aree poco illuminate: la gente così è incentivata ad usare i mezzi pubblici anche di sera e ad abbandonare l’auto  a casa.

Ed a proposito di mezzi pubblici, come si fa a dire al privato di non inquinare se girano autobus che ricoprono la zona di gas mefitici ?? Quindi suggerisco una priorità di interventi che vadano dal pubblico al privato e dal privato società al privato cittadino.

Chi sa dire quanto inquini il complesso di Bonola nell’area 8 ?? E non solo per gli edifici, ma anche per il complesso di autovetture e di esseri umani che vi accedono. Cosa possiamo fare per rendere al minimo l’inquinamento ??

Una domanda: qualcuno ha sottomano per l’intera zona i fattori di inquinamento con i relativi valori ?? Questo sarebbe indispensabile per gestire la situazione corrente. Abbiamo qualche dato di ritorno dall’Area C ? Il consigliere d’Alfonso si era impegnato a mettere centraline di misurazione dell’inquinamento e del traffico al di fuori dell’Area C, soprattutto in zone di passaggio come la nostra, punto di entrata per una valanga di autoveicoli.

Insomma, a mio giudizio, prima delle soluzioni,  dobbiamo avere ben chiaro i problemi. Se c’è già una banca dati di questi, ben venga.

Grazie per l’attenzione

### Obiettivo comitato beni comuni Proposte 13 novembre 2012

non sapendo cosa stiate facendo, posso solo ipotizzare alcune cose /idee.

Se questo è un comitato per i beni comuni, bisognerebbe definire esattamente di cosa si occupi, per evitare di disperdersi in mille rivoli improduttivi.

Io avevo capito che ci si occupasse di energia ed inquinamento, ma vedo che qui si parla anche di pensiline, che non ho capito cosa c'entrino con i due argomenti precedenti.

Ma qui, come ti dicevo, sono io che non so gli obiettivi del gruppo.

Se sono chiari ed esiste un elenco, me ne mandi per favore una copia, altrimenti varrebbe la pena definirli,

Una cosa che credo serva è un piano di lavoro. Il gruppo mi è sembrato consistente, è conveniente organizzarlo in sottogruppi sui diversi argomenti per poter affrontare o alcuni argomenti assieme o parallelizzare il lavoro se è di una certa consistenza.

Scusa la mia deformazione professionale, ma io mi occupavo anche di organizzazione e ...mi lascio trascinare.

Adesso che so dove trovarvi non ho più paura di perdermi nella nebbia, che una volta in quei luoghi era fitta come una panna montata.

Ci vediamo mercoledì  21 novembre ore 18,30 presso Arci Metromondo via Appennini, 127 .

Grazie per l'attenzione e ... buona notte.

### Sito Partecipami Proposte 22 novembre 2012-12-05

un'occasione per fare pubblicità al sito [www.partecipami.it](http://www.partecipami.it/)

qui si discute di riscaldamento e ci sono dei messaggi veramente interessanti

qui ci si regista

<http://www.partecipami.it/users/register/default>

qui ci si registra su facebookl comune di milano

<https://www.facebook.com/comune.dimilano?fref=ts>

sul sito del comune i vigili di quartiere zona 8

<http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/contentlibrary/Elenco+Siti+tematici/Elenco+Siti+tematici/Vigili+di+Quartiere/Zona+8/>

qui si parla di zona 8

<http://www.partecipami.it/infodiscs/index/22>

<http://www.partecipami.it/infodiscs/view/3459>

qui si parla di sprechi di illuminazione

<http://www.partecipami.it/infodiscs/view/12664>

qui si parla di inquinamento da polveri

<http://www.partecipami.it/infodiscs/view/11003>

qui si parla di acqua pubblica

<http://www.partecipami.it/infodiscs/view/12605>

qui si parla di inquinamento di mezzi pubblici

<http://www.partecipami.it/infodiscs/view/12287>

qui si parla di amianti

<http://www.partecipami.it/infodiscs/view/11578>

Vedi tu, per me sarebbe bene entrare con il bagaglio di informazioni e di iniziative già fatte e da far conoscere agli altri, zona 8 ed altre zone

#### Esempio zona 7



### Proposta del 25 novembre 2012

Caro Elio e cari tutti

stanno arrivando le feste di natale con i riti consumistici , la gioia ed il dolore per chi non può spendere.

Noi possiamo fare poco per eliminare gli sprechi di questo periodo, anche perché dietro agli sprechi ci sono posti di lavoro di chi lavora a produrli.

Possiamo fare qualcosa, qualcosa di morale, ridurre gli sprechi di quanto importiamo dall'estero, il più grande spreco: l'energia.

Ci sono le leggi per ridurre la temperatura nelle abitazioni, nei pubblici uffici, ma non vengono fatte rispettare.

Forti con i deboli e deboli con i forti, vengono sanzionati solo i piccoli privati ma i grandi sprecano impuniti.

Io parlo di centri commerciali, di uffici, di cliniche ed ospedali, scuole, che viaggiano in un mondo a parte, dove tutto è permesso.

Per ora dimentichiamo gli impianti a norma, i controlli pubblici ed il resto: concentriamoci sull'energia.

A memoria la temperatura degli edifici di gestione deve essere di 20°C: quanti la rispettano ??

Quanti edifici hanno le finestre aperte per ore perché fa troppo caldo ??

Non voltiamoci dall'altra parte, evitiamo le filosofie: controlliamo noi le temperature, con dei semplici termometri a mercurio.

Elenchiamo i principali centri commerciali, cliniche, scuole edifici pubblici della zona 8 ed andiamo a gruppi di due a rilevare, di massima la temperatura, senza pretendere di essere precisi, ma solo di segnalare quanto sia in un paio di ore nel giorno.

Questo lo possiamo fare con le nostre forze, nel tempo che abbiamo a disposizione, bastano 5 minuti per ogni misura o gruppi di misure.

Con questo mostriamo di massima quanto spreco ci sia nella nostra zona.

A temperature più alte corrisponde più combustibile, più emissioni inquinanti, peggiore qualità di vita.

Serve pochissimo, solo la buona volontà.

Una bella lettera di Nocerino su carta intestata al consiglio di zona ed ad ogni singolo ente per mostrare quanto fatto.

Non abbiamo bisogno di niente.

Da qui alla fine dell'anno abbiamo buone possibilità di mappare l'intera zona 8.

Fatemi sapere, cortesemente , cosa ne pensate.

Grazie e buona domenica

## Documenti specifici

### IL CARBONE DI ENEL. CAMBIARE DAL BASSO SI PUO'

**L'ECONOMIA SOLIDALE IN VISTA DELLA PROSSIMA CONFERENZA ONU SUL CLIMA**

L'ennesima diffida da parte di Enel nei confronti di Greenpeace a causa della sua campagna contro il carbone, dimostra come il business dei combustibili fossili sia ancora al centro delle strategie economiche delle grandi corporation dell'energia.**Nonostante gli appelli del mondo scientifico spesso riassunti nei report dell'IPCC (Il Panel intergovernativo Onu sui cambiamenti climatici) e a dispetto dei dati riportati da diversi gruppi di ricerca sulle conseguenze dell'uso del carbone su ambiente e salute, diversi operatori energetici tra cui Enel hanno scelto di continuare ad investire in una fonte energetica, il carbone, ad alto impatto ambientale e sociale.**  
A tutto questo si aggiungono le politiche che il gruppo Enel sta portando avanti nei Paesi del Sud del mondo, come la costruzione di centrali idroelettriche in Cile, in Colombia, in Guatemala, dove la società civile locale e le organizzazioni delle comunità indigene stanno denunciando un impatto ambientale pesante ed il dislocamento di migliaia di persone per lasciare spazio alle grandi opere sostenute da Enel. O come la partecipazione attiva nello sviluppo del nucleare che permette alla multinazionale la gestione delle 11 centrali nucleari dislocate in Europa e la realizzazione di altri impianti nucleari in Slovacchia, nonostante gli italiani si siano opposti al nucleare con due referendum (1987 e 2011) e, al contempo, il nostro Governo sia l'azionista principale di Enel S.p.a. possedendone il 31% delle quote.   **Per questo, come reti dell'Economia Solidale, abbiamo scelto di cambiare strada**, proponendo un'alternativa all'offerta di Enel e delle altre multinazionali dell'energia che utilizzano troppo spesso il termine "green" per nascondere strategie di sviluppo convenzionali e per nulla sostenibili.  
   
**Adesso è possibile cambiare. Da oggi si può abbandonare definitivamente Enel e le altre multinazionali dell'energia a favore di una scelta sostenibile e trasparente.**  
**Se vuoi cambiare fornitore, puoi aderire al progetto promosso dalle Reti dell'Economia Solidale che, attraverso l'associazione  Co-energia  e la Cooperativa ReteEnergie, ha stipulato convenzioni con Trenta SpA, un produttore di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili. (per maggiori info, delucidazioni e adesioni ai progetti  visita i  siti**[**http://www.co-energia.it/**](http://www.co-energia.it/)**e**[**http://www.retenergie.it/**](http://www.retenergie.it/)**).**   In vista della prossima Conferenza delle Parti Onu sul clima (la COP18, che si terrà a Doha dal 26 novembre al 7 dicembre di quest'anno) e davanti alla lentezza dei decisori politici ed alle strategie di marketing delle grandi corporations, come realtà e reti dell'Economia Solidale crediamo che un importante contributo possa arrivare solamente dal basso. Partendo dal nostro quotidiano, attraverso il cambiamento delle nostre scelte di consumo e dei nostri stili di vita, possiamo dar vita ad un'azione collettiva di valenza politica. Per ribadire che questo modello di sviluppo va ribaltato e che la transizione verso una società più equa, ecologica e solidale non è solo un'urgenza immediata, ma un dovere morale per noi e per le generazioni che verranno.   ***Promotori***  
***Distretto di Economia Solidale Brianza (DES Brianza), Distretto di Economia Solidale Altrotirreno (DES Altrotirreno), Rete dell'Economia Solidale Marche (RES Marche), Coordinamento regionale per l'Economia Solidale Emilia Romagna (CRESER), Associazione Co-Energia, Comune-info, Fairwatch, (OdES) Officina dell'Economia Solidale di Pisa, Italia - Nicaragua di Livorno, GdL "Legge dall'economia solidale" rete RES nazionale, GdL "locale-globale" rete RES nazionale***  **Per adesioni: Alberto Zoratti -**[**azoratti@yahoo.it**](mailto:azoratti@yahoo.it)   **Linka e diffondi**  
**Il video di Greenpeace** su Enel: <http://www.youtube.com/watch?v=f3gVhLjI9UA>   
**La diretta dalla COP18**, la prossima Conferenza Onu sul clima di Doha direttamente sul web dal blog [www.altreconomia.it/clima](http://www.altreconomia.it/clima) e da facebook <https://www.facebook.com/pages/Fairwatch/445018358851242?ref=hl>

https://mail.google.com/mail/u/0/images/cleardot.gif

### Sportello energia

ciao ecco la risposta che mi ha inviato Bescapè riguardo alla richiesta dello sportello.  
elio  
  
gentile Nocerino,  
ho letto la tua mail con interesse. Ti informo che presto ridiscuteremo la cosa   
in Commissione ed in Consiglio. Martedì u.s. sono stato in Assessorato dove ci è  
stato presentato il progetto per le Zone, a seguito della pressione dal basso (  
la nostra Zona si può dire una delle piu' virtuose se non la piu' virtuosa), di   
uno sportello Energia. All'incontro con Maran e AMAT ho illustrato le risultanze  
del nostro dibattito e le potenzialità espresse dalle Associazioni presenti in   
Zona. Credo quindi che il lavoro da noi fatto prima si integrerà bene col proget  
to che a breve il Comune metterà in campo e che gestiranno poi le Zone. Ciascuna  
con il grado di articolazione e ricchezza del servizio che le condizioni specif  
iche zonali consentiranno. Sono cioè previste differenti velocità di attuazione   
dopo la fase di start up a seconda dello stato dell'arte delle diverse Zone.  
Cordialmente  
Alessandro Bescapè

### cohousing

**SOMMARIO:**

**Cohttage: un successo che sta partendo (all’inizio del 2013 si confermano le prenotazioni)**

**Quartiere di Trenno**, Milano … Progetto Cohttage: ci siamo quasi. Il gruppo promotore è formato da 16 famiglie composte da persone di tutte le età, che hanno voglia di sfruttare appieno l’occasione di vivere “a piedi nudi”. Sabato 1 dicembre il secondo incontro di progettazione partecipata… e nei primi mesi del 2013 partiranno i lavori**:**se anche voi volete scegliere la vostra vita “a piedi nudi a Milano”, **iscrivetevi al progetto**, i posti sono ancora pochi!

**Il Cohousing diventa un film: il 29 Novembre esce nelle sale italiane “E se vivessimo tutti insieme?”! …**

**E se andassimo tutti a vederlo?**

Si intitola “E se vivessimo tutti insieme?” e il cast è davvero di prim’ordine! Soprattutto, parla della scelta di vita del cohousing…

**PGT Milano: il valore sociale del cohousing finalmente riconosciuto**

Il Comune di Milano riconosce il valore sociale del cohousing… adesso serve passare dalle parole (scritte) ai fatti.

**TerraCielo, cohousing senza mutuo: il rent to buy in classe A+**

Avete presente un periodo in cui le banche smettono di finanziare... perché?!… Avete presente un momento in cui le famiglie hanno bisogno di un aiuto concreto per realizzare le loro aspettative sull’abitare? Ora che le banche non lo fanno, ci abbiamo pensato noi, a TerraCielo!

**La notizia curiosamente ecologica: un’idea bizzarra antitraffico e vicina alla natura…**

Cosa ci si deve inventare per superare gli ingorghi… ma almeno si rispetta l’ambiente!

**Diteci come vorreste il nuovo sito [cohousing.it](http://cohousing.it/" \t "_blank)**

Dateci i vostri suggerimenti, ne terremo conto perché, come in cohousing, sono le persone e le loro idee quello che più conta!

**Piccoli pensieri pre-natalizi: per organizzarsi, anche inconsapevolmente, e fare un Natale a impatto zero**

Molti di noi, anche senza saperlo, sotto Natale, adottano delle strategie a impatto zero, per fortuna… scoprite quali.

In allegato la newsletter formato pdf. Buona lettura!

### Report   mercoledì  21 novembre ore 18,30

Odg :

1        newsletter/bollettino del comitato

2        sportello energia . Prossimi passi

3        materiale di approfondimento: mail di Roberto Mazzilli

nuovi partecipanti presenti : Jacopo Montorfano, Rina Spagnoli, Roberto Mazzilli, Alessandro Cornaggia

presenti: Daniela F, Daniela N, amalia, Elio, Marco

assenti giustificati : Pinuccia Brancato, Clizia Flandoli

vengono riassunte le cose fatte in questi quindici giorni:

a : abbiamo portato il 13 nov  in cdz la lettera per  mettere all’odg della commissione ambiente la richiesta sportello Energia.

b: abbiamo scritto all’assessore Maran sollecitandolo per il ripristino pensilina via Appennini, 97

c: degrado  in via Bolla. Siamo andati  a vedere e abbiamo pensato di aspettar e la fine della costruzione delle nuove case  e del ripristino della strada

d: Vademecum: il cdz ne stamperà copie ai primi di dicembre.

1        NEWSLETTER/BOLLETTINO DEL COMITATO  Elio e Daniela F  illustrano la news letter  e il blog

Per la news letter  decidiamo di aggiungere i seguenti articoli da inviare  a Daniela ( [dferrario63@alice.it](mailto:dferrario63@alice.it) ):

A  Vittoria Cartoniadi ( Roberto)

B  Vademecum ( Amalia)

C  delibera consiglio comunale su Acqua ( Elio)

D  vittoria mantenimento alberi in via Cilea ( Rina)

E festival De village in zona 8 ( Daniela N)

Il bollettino sarà composto di 4 facciate , ne stamperemo qualche copia ognuno e lo lasceremo in posti frequentati: circoli, coop Labriola, Arci eccetera. Verrà anche inserito nel blog.

Decidiamo di pubblicarlo a breve , possibilmente entro dicembre.

2        SPORTELLO ENERGIA . PROSSIMI PASSI

Chiediamo ad Agostinelli un nuovo incontro  e telefoniamo ad Alessandro Bescapè per capire le intenzioni del cdzona riguardo allo sportello ( Elio)

4        3 MATERIALE DI APPROFONDIMENTO: MAIL DI ROBERTO MAZZILLI

Leggiamo una parte della mail e ragioniamo  sull’importanza dell’efficienza energetica.

Riguardo al riscaldamento molti edifici della nostra zona non sono certificati energeticamente. Parecchi edifici pubblici sono riscaldati ancora con nafta e carbone. Roberto si impegna a farci una breve relazione sul riscaldamento e sollecita la nostra iscrizione al sito [www.partecipami.it](http://www.partecipami.it/)    Ci manderà l’elenco dei siti da consultare.

Alessandro Cornaggia ci dice che anche a Quarto Oggiaro sta nascendo un gruppo che si interessa di questi temi . Auspica un contatto tra i due gruppi.

Ci diamo appuntamento per mercoledì 5 dicembre ore 18,15

ARGOMENTI proposti per l’odg:

----- proseguimento approfondimento mail di Roberto

---- che cosa ognuno di noi sta facendo per ridurre l’impatto ambientale

--- -nuova impresa elettrica “ sostenibile”